

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue L. 24
semestrale 12
trimestrale 6
mese 2
Pegli Stati dell'Udine postale si aggiungano le spese di porto.

INSEZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV^a pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbonamento. Articoli comunicati in III^a pagina cent. 15 alla linea.

LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

Il Giornale esce tutti i giorni, eccetto il domenica — Direzione ed Amministrazione Via della Prefettura, N. 6. — Numeri separati si vendono all'Edicola, ed in Mercato vecchio presso il rivenditore giornali, n. 31. Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

Udine, 15 agosto.

Mancanza assoluta di notizie importanti e positive; in compenso, qualche diceria più o meno fantistica. L'Austria si annetterebbe la Bosnia e l'Erzegovina; l'Inghilterra e la Turchia si assumerebbero il protettorato dell'Egitto, salvaguardando la sovranità ed il tributo alla Porta; la Russia avrebbe dei compensi in Asia.

Ci sarebbe, su queste voci, da fabbricare un bel romanzo politico, per chi ne avesse vaghezza!

In mancanza di altro, si continua a parlare di Araby pascià e dell'incoronazione dello Czar. Questa sarebbe definitivamente stabilita nel 24 corr. ed i preparativi continuano in segreto fra il conte Tolstoi ministro dell'interno ed il governatore di Mosca. Il governatore della Casa imperiale principe Woronzoff partirebbe per Mosca il 16; e molti agenti segreti della polizia, temendosi sempre le mene del nihilismo, sarebbero già partiti per questa città. Come si vede, malgrado tanti arresti e così assiduo e terribile spionaggio, malgrado la Lega Santa della nobiltà per difendere il Monarca, non si è punto sicuri di nuove terribili catastrofe.

Intorno ad Araby pascià ed alla guerra in Egitto, si annuncia una nuova scaramuccia al largo sud di Mex nella quale, stando a telegrammi di fonte inglese, parecchi beduini sarebbero rimasti uccisi. Si crede generalmente che Araby, malgrado il proclama della Porta, continuerà nella sua resistenza e che il movimento nazionale guadagnerà in estensione anche fuori dell'Egitto. Di questa opinione mostrarsi pure il governo nostro, che, per quanto annuncia un telegramma da Roma, avrebbe riconosciuta la necessità di staccare alcune navi dalla squadra comandata da Saint-Bon per mandarle ad ispezionare gli scali della Siria e dell'Asia Minore, dove manifestossi una viva agitazione.

AL CONGRESSO ALPINO INTERNAZIONALE DI SALISBURGO

(Nostra Corrispondenza).

Berchtesgaden (Baviera), 11 agosto 1882.

1^o Tutte le vie conducono a Roma: in Italia si dice da secoli e si ripete adesso che vi siamo entrati da porta Pia. Io e i miei compagni di viaggio, oggi che siamo qui a due passi da Salisburgo, possiamo ripeterlo a maggior ragione.

Andare a un Congresso alpino probabilmente sdraiati in cùpè di seconda classe come un commesso viaggiatore qualunque, pareva proprio una volgarità a me e a qualche altro collega in alpinismo. Il tempo, durante le vacanze non ci mancava, le gambe erano sempre

APPENDICE

L'ESPOSIZIONE ANNUALE AL CIRCOLO ARTISTICO

NOTE D'UN "AMATORE".

Ecco, Lettori miei, se mi dite che al Circolo Artistico gli oggetti esposti sono pochissimi anzi che no, vi do tutte le ragioni del mondo — è questione d'aritmetica; — ma se mi asserite che l'Esposizione è misera per la semplice ragione che è misera, me ne duole, ma non posso condividerne pienamente la vostra opinione.

Se c'è poca roba in confronto dell'anno scorso, c'è il suo bravo perché, intanto, nell'occasione della nostra passata, si sono vuotati gli studi, si diede una spazzatura ad opere che avevano tanto di barbi; che nessuno conosceva, è vero, perché pur troppo nessuno s'era curato d'andarla a cercare, ma che, ad ogni modo, stavano da un pezzo «caspettando il fato» negli studi dei rispettivi autori, i quali, colla speranza di miglior fortuna, pensarono bene di appendere ai telai dell'Esposizione.

Poi — e questo fatto per Udine è d'un'importanza non lieve, — quest'anno mancarono pur troppo all'appello l'An-

pronte, quindi auspice e progettante il Moritsch di Villaco si decise di raggiungere la nostra meta, traversando la gigantesca catena dei Tauern, la quale spinge le sue diramazioni fra i vari affluenti del Danubio, dal Tirolo al Salisburgo, alla Stiria e alla Carinzia.

Convegno era Lienz in Pusterthal, dove la sera del 5 agosto disfatti ci trovavamo raccolti il signor Antonio Moritsch, direttore, cassiere e interprete nei casi dubbi (ahimè quanto frequenti), il prof. Attilio Brunialti e il dott. Scipione Caino di Vicenza, il signor Gregorio Zamparo e il vostro corrispondente da Udine, tutti gli affigessi ad una o a più Società alpine e disposti a scommesse a spada tratta l'onore.

Eravamo raccolti a Lienz piuttosto che altrove anche per ciò che nel programma nostro, alla semplice traversata del Tauern andava aggiunta, magari come episodio, l'ascesa del Grossglockner, la più alta vetta delle Alpi orientali, e la visita del ghiacciaio del Pasterzen, rinomato per cultori della fisica terrestre. Ora, tirando da Lienz a Salisburgo una retta, questa diventava una normale all'asse di Tauern e passa ben poco lontana dal Glockner, e quasi ne diventa una parte quella vallata dell'Ise, che sbocca nel Dravo precisamente a Lienz.

2^o. Adunque la mattina del giorno 6, accompagnati dalla guida Giuseppe Ghedina di Ampezzo, che doveva con noi venire fin a Salisburgo, in vettura ci spinsero fino ad Huben, e lasciò pedoni a Kals ed alla Südliche. Questa strada, così detta di Kals, è solo da pochi anni dai salitori del Grossglockner preferita a quella di Heiligenblut, sì per una maggiore brevità, sì per la bravura delle guide di Kals. Delle quali ne prendemmo con noi cinque, uniformandoci ai regolamenti, che prescrivono per quell'ascesa una guida di più del numero dei viaggiatori e calcolando per una guida il Ghedina.

Kals è circa 1320 m. sul mare, il Grossglockner 3797, cioè 2470 m. di più, forse 10 ore di cammino (e quale cammino!), insomma una tirata impossibile. Buono che il Club alpino tedesco austriaco o ristori o costrusse due capanne alpine sul sentiero del Glockner, una, quella già fabbricata dallo Südl nel 1868 e collocata a 2800 m. presso la Vanitscharte, e l'altra, detta la Jochauhütte sull'Adlersruhe a 2363 m.

In quella prima, cioè nella Südliche, si aveva deciso di passare la notte. Difatto, partiti da Kals verso le 3 pomeridiane lentamente la Kölleit Thal, adagio adagio si andava guidandando terreno tanto che alle 8 si metteva il piede nella capanna. Però gli auspici non erano favorevoli. Il tempo, buono al mattino, era andato peggiorando. Un'arietta di pioggia ci aveva accompagnati da Kals in su; anzi l'ultima mezz'ora

tonioli e il Conti, due artisti dei quali il Circolo dovrà rimpiangere lungamente la perdita. — Né si presentò il Rigo, che da molti mesi lavora in affresco a decorare una chiesa nell'Istria; — del Picco poi so che soffriva a lungo nella vista: degli altri... non so nulla. — Capirete adunque, che, in vista appunto delle suddette ragioni, l'Esposizione di quest'anno pur pure è riuscita: me ne appello a chiunque.

Ed è tutto più riuscita in quanto che ha servito a rivelarci nomi nuovi nel campo dell'arte paesana, ed a far rompere una buona volta il ghiaccio agli artisti industriali per opera di alcuni pochi al cui coraggio e alla cui buona volontà faccio fin d'ora tanto di capello.

Infatti, oltre ai già noti artisti, fra cui merita speciale menzione il Da Pozzo che, quantunque lontano, e ad onta dell'Esposizione di Roma, ha saputo ricordarsi del suo Friuli; vediamo entrare nell'arringo due signorine, la contessina Caratti e la signorina Marinoni; vediamo un nome nuovo, quello del signor Comuzzi Pio; e, quello che più importa, vediamo rappresentata in piccolo, se volete, ma pur la vediamo rappresentata, quella benedetta arte industriale, a cui tanto pochi vogliono prestare fede, e che pure ha tanta parte nei bisogni della nostra esistenza.

Non è mia intenzione di rivedere le buccie alle opere esposte: — mi terro sulle generali; il che è meno noioso, e — secondo i maligni — anche più facile; — e — perdonatemi, ma bisogna

ci buttava addosso un nevischio più di malaugurio, che di noia al momento.

Il ricovero, ampio e ben riparato, già adesso capace di oltre 20 alpinisti, si stava ancora allargando dallo stesso Club alpino, stante la sempre crescente frequenza dei visitatori, dei quali però solo piccolo numero prosegue la strada verso la vetta del monte.

A noi esso apparve opportunissimo, perché, proprio sul momento di mettervi nel piede, la nevicata aveva preso un aspetto più grave.

È inutile che vi esponga come ivi e nammo, come andassimo al riposo necessario per quanto avevamo fatto e dovevamo fare: questo però non taccio che tutta la notte il vento, fischiando, scuoteva il nostro ricovero, contro il quale inviava a folate turbini di neve.

(Continua)

Alle 6 vi sarà pranzo di duecento e cinquanta coperti.

Brescia, 14. Il banchetto di 250 coperti che ebbe luogo alle ore 6 pomeridiane animatissimo. Vi assistevano i ministri, molti senatori e deputati, i rappresentanti delle città e della stampa. Vi furono molti discorsi.

Parlò, prima di tutti, il Sindaco ringraziando i convenuti in nome di Brescia. Parlo poi il ministro Baccarini per il Governo, il deputato Gerardi per la Provincia di Brescia.

Fu applauditissimo il discorso del prof. Breitinger, rappresentante dell'Università di Zurigo. Egli rivolse nobilissime parole alla terra che lo ospitava.

Parlaron poi il deputato Camici per la Camera, l'on. Oddone per la città di Alessandria, l'on. Fano per Milano, e l'on. Finzi che ricordò commosso il martire bresciano Tito Speri.

Il ministro Baccelli salutò Brescia, in nome di Roma, che rappresentava.

L'assessore Cattanei disse che Venezia mandava un saluto all'eroica Brescia. Egli ricordò che mentre Brescia inaugura il monumento ad Arnaldo, Venezia prepara il monumento a Paolo Sarpi. Soggiunse essere dovere della gioventù seguire l'esempio di questi due Grandi.

Da ultimo, il senatore Borgatti brindò, fra le acclamazioni generali, al Re Umberto.

La festa odierna non poteva meglio riuscire. Vero entusiasmo in tutti ed ordine perfetto.

L'illuminazione cominciata alle 8, veramente splendida, fu guastata dal temporale scoppiato sul tardi.

La convenzione

Costantinopoli, 14. Secondo il progetto della convenzione proposto dall'Inghilterra la direzione dei movimenti strategici si affiderà al comandante inglese. Un commissario inglese sarà addetto al comandante turco; si determinerà il punto di sbarco dei turchi; l'effettivo dei turchi sarà di 6000 uomini.

La Porta si oppone al primo articolo; domanda che i turchi e gli inglesi agiscano separatamente, ma parallelamente dopo un accordo fra i due comandanti. Domanda che gli inglesi e i turchi sgombrino simultaneamente l'Egitto dopo il ristabilimento dell'ordine.

Le trattative sono stazionarie.

Le elezioni

Un d'spaccio da Roma conferma che le elezioni generali sono fissate per il 28 ottobre; la votazione di ballottaggio avrà luogo il 5 novembre.

Il decreto per lo scioglimento della Camera è pronto; però non è ancora stabilito il giorno della sua pubblicazione.

che ve lo dica — piglierò pretesto dall'esposizione per manifestarvi alcune mie idee, fors'anco strambe, in fatto d'arte. Ho detto fors'anco strambe, ma non solo per modestia: parola d'onore — quantunque il cronista di questo giornale abbia voluto fare di me una persona autoritativa.

Dell'arte di Fidia è inutile parlare: all'Esposizione non ebbe rappresentanti. O che non ci sieno scultori in Friuli? Diamine! — Bah! Forse è meglio così. Anche la materia prima per una statua costa più di quella d'un quadro: e, a questi lumi di luna, le statue si fanno o non si fanno. Pur pure un lavoruccio in creta... magari un porta fiammiferi, che non ci sia verso di abbozzarlo giù con quattro stecche? Diamine: — lo comprerel io, qui intuunque sia tutt'altro che un Nababbo, a preferenza di quegli insulti all'estetica e al senso comune che tante volte ci piovono d'oltre alpe! Si dovranno fare tante belle cosette con poco, e per pochi denari; e che farebbero tanto bene sopra una stufa, sulla mensola d'un camino, o tra il verde d'una serra, o d'una floriera!

Di scultura dunque niente. Tiriamo via!

In pittura c'è qualche progresso in confronto dell'anno scorso.

Lasciamo andare del Da Pozzo, il quale è sempre quell'artista che è e di

NOTIZIE ITALIANE

Roma. È uscito il primo numero del giornalino il Fulmine. In esso si attacca con vivaci Ricciotti Garibaldi, che viene chiamato la prima causa degli scandali e de' libelli di questi giorni.

Brescia. Il Sindaco avvisa: «È assolutamente falso che sia scoppiato il vaivô in città. Le condizioni sanitarie sono normali».

Napoli. Un audace grassazione avvenne nelle ore inoltrate della notte di ieri l'altro a Napoli. Il senatore Calegano passeggiava su e giù per la Riviera di Chiaia. Ad un certo punto fu avvicinato da quattro brutti cefi che con violenza gli strapparono dal panciotto l'orologio e la rispettiva catena d'oro, ove erano attaccate le medaglie di senatore. Poi, tanto per fare una cosa compita, gli tolsero anche il portafoglio, ben guerito di biglietti di Banca. Il questore di Napoli, informato del grave avvenimento, ha date energiche disposizioni per l'arresto dei colpevoli.

NOTIZIE ESTERE

Egitto. Araby riceve continui rinforzi da Tripoli specialmente e dal deserto libico.

Si dice che corrano trattative fra Araby ed il re d'Abissinia per la cessione del Sudan a questi ultimi a condizione che offra un contingente di truppe per combattere gli inglesi.

Spedirassi eventualmente in Egitto una terza divisione inglese.

Russia. La Vossische Zeitung annuncia imminente l'incoronazione dello zar.

La divisione della guardia trovasi in viaggio alla volta di Mosca.

Turchia. Finora non fu imbarcato nessun soldato per la spedizione di Egitto. I trasporti sono pronti; ma stanno in attesa di ordini.

Inghilterra. L'Observer consiglia il governo inglese di imbarcare per forza Lesseps sopra una nave da guerra e condurlo a Marsiglia... Il giornale adopera un linguaggio durissimo contro l'illustre uomo, che accusa di parteggiare per Araby pascià contro gli inglesi.

CRONACA PROVINCIALE

Tentato suicidio. Chiusero 15 agosto. Iersera, poco prima delle dieci, un impiegato ferroviario presso questa stazione, certo Reggiani di Pesaro, tentava

cui potete vedere una venditrice di zucchero, e un acquerello toccato con molto garbo e con molta disinvolta: e diciamo degli altri. Il sig. Pletti espone quattro cartoni per affreschi: sono le quattro stagioni; di quelle composizioni la meglio riuscita parmi l'estate. — Ad ogni modo, qualsiasi giudizio in proposito sarebbe oggi intempestivo, dovensi giudicare l'opera completa, e non la prima impronta. Il sig. Milanopol si rivela nei suoi lavori buon ritrattista, coscienzioso ed efficace. Io non posso che augurargli molte commissioni, e se le meriterebbe. Il sig. co. Caratti ha un po' perfezionato la sua maniera; e già si sente nei suoi quadri uno studio più accurato del vero, ed una maggior castigatezza nelle tinte. Coraggio signor cont., ancora un pochino, e l'altro anno, oso affermarlo, vedremo di nuovo qualche sua opera, eseguita come lo si deve pretendere da un artista, che, come lei, promette così bene. Anche il sig. Graognolini va migliorando; e messi a confronto i lavori ora esposti con quelli che già vedemmo durante l'anno, si nota una maggior correzione nel disegno, più sicurezza di tocco, e, ciò che vuol dir molto, più nettezza nelle tinte. Coraggio anche lei: studii, e un altro anno mandi qualche lavoro di poiso a provare i suoi progressi.

(Continua)

suicidarsi, sparandosi tre colpi di revolver in direzione del cuore. Il suo stato è molto grave.

Si narra che il revolver da lui adoperato per l'insano proposito appartenga al capo-stazione. Il Reggiani, verso le otto, compiuto il suo servizio, sarebbe recato negli appartamenti aperti del Capo-Stazione, momentaneamente assente assieme alla sua signora e vi avrebbe preso il revolver. Quindi, in compagnia di macchinisti e di conduttori e capi conduttori, entrati in paese, avrebbe cenato e bevuto senza mostrare alcun segno di voler così presto e tanto terribilmente la sua fine. Poscia, recatosi in casa, spogliatosi e buttatosi in letto, sparossi i tre colpi fatali...

Non è ancora trentenne... Povero, sventurato giovane!

Morte accidentale. L'otto andante, in Raccolana, mentre certo Mazzero Mattia stava sul tetto del proprio fienile per asportarvi le tegole, accidentalmente precipitava al suolo, rimanendo all'istante cadavere.

Incendio. Il 12 and. in Biccincico scoppiava un incendio nel fienile e stalla di certo S. D. e stante il pronto soccorso il fuoco venne isolato ai luoghi sudetti, salvandosi in tal modo la casa annessa che ne era minacciata.

Il fabbricato è proprietà della Pia Casa di Ricovero di Udine. Da uno complessivo, assicurato, di lire 2000 circa.

Altro incendio. Nel giorno 8 in Resia per causa ritenuta accidentale si manifestava un incendio nella casa di P. G. cagionandogli un danno di lire 500.

Grandine devastatoria. Da Prepotto ci si scrive che una grandine devastatoria vi è caduta il giorno 10 corr., distruggendo per quattro quinti del raccolto.

CRONACA CITTADINA

Atti della Deputazione provinc. di Udine.
Seduta del giorno 12 agosto 1882.

Al primo esperimento d'asta per l'appalto della Ricevitoria e Cassa Provinciale riguardo all'esercizio da 1883 a tutto 1887 essendosi presentato un solo concorrente cioè il signor Viale cav. Camillo Giovannini per conto nome ed interesse della Banca Nazionale del Regno d'Italia offrendo d'assumere l'appalto stesso verso l'aggio di cent. 24 per ogni L. 100 di riscossione e cioè col ribasso di un centesimo a confronto del dato regolatore dell'asta, la Deputazione per disposto dell'art. 87 del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato stabili di non aggiudicare l'appalto all'unico offerente presentatosi all'asta, e di procedere ad un secondo esperimento pregando il R. Prefetto ad accordare l'abbreviazione dei termini per la pubblicazione del manifesto.

A favore dei Comuni e corpi morali sottoindicati vennero autorizzati i pagamenti che seguono, cioè:

Al Comune di Dignano L. 129.42 quale acconto di liquidata risultanza di credito per gestioni diverse.

A diversi Comuni di L. 445.90 in rimborso di sussidi a domicilio autenticati a maniaci poveri.

Al R. Ufficio del Registro in Cividale L. 150.95 per pignoli Il semestre 1882 dei locali occupati dall'ufficio commissario e di P. S. in quei Capoluoghi.

Alla Commissione ordinatrice per la mostra bovina da tenersi in Pordenone il 13 settembre p. v. L. 200 per far fronte alle spese occorrenti.

Al Consiglio d'Amministrazione della Casa Esposti di Udine L. 12727.83 quale IV rata del sussidio provinciale per il corrente anno.

Alla Direzione dell'Ospitale di Palmanova L. 4822.05 per dozzine di menticatti nel mese di luglio anno corrente.

Alla Direzione del Minicomio Centrale di San Servolo in Venezia di L. 608.68, per cure arretrate dei deumenti Rossetti e Degano.

Alla Direzione del regio Istituto Tecnico di Udine L. 1625 — quale assegno da devolversi nell'acquisto del materiale scientifico nel III trimestre a. c.

Al signor Cappellari Bortolo L. 1000 in accounto di maggior suo credito per forniture e lavori di manutenzione ordinaria alla strada Pontebba da Udine a Piani di Portis.

Al signor Morgante Giov. Battista L. 1526.17 a saldo lavoro di arginatura e risauro del ponte sulla Roggia del Ledra lungo la strada Pontebba.

Al Comune di Montereale - Cellina L. 295.21 in rimborso delle spese di manutenzione 1881 del tronco di strada Provinciale dal confine di S. Quirino al Partidore.

Riscontrato che per N. 19 dei venti-cinque maniaci accolti nell'Ospitale Civile di Udine concorrono gli estremi prescritti a termini di legge, la Deputazione deliberò di assumere le spese

della loro cura e mantenimento rimanendo alla Direzione Spedaliera lo tabellone degli esclusi N. 6 maniaci perché sono regolarmente documentate.

Vennero inoltre nella stessa seduta trattati altri N. 66 affari, dei quali N. 9 d'ordinaria amministrazione della Provincia, N. 39 di tutela dei Comuni, N. 15 interessanti le Opere Pie, N. 2 di contenzioso amministrativo, ed uno di operazioni elettorale: in complesso affari trattati N. 79.

Il Deputato Provinciale
L. De Purpi

Il Segr. Schenico.

Consiglio provinciale. Seduta del 14 agosto. Alle ore 11 ant., presenti consiglieri N. 40 ed il R. Prefetto della Provincia comm. G. Bruschi, venne aperta la ordinaria convocazione del Consiglio Provinciale.

Presidenza provvisoria: Maniago co. cav. Giovanni, consigliere anziano. Marziano dott. Vincenzo, segretario.

Scusaroni la loro assenza i signori Faccini, Mantica, Donati. Il consigliere Cucovaz dott. Geminiano dichiarò di rinunciare dall'ufficio di consigliere provinciale e prega il Consiglio a prenderne atto (1).

Il Consiglio prende atto della rinuncia. Venne data lettura del manifesto di proclamazione dei nuovi consiglieri provinciali.

Procedutosi quindi alla nomina del seggio presidenziale definitivo riuscirono eletti i signori: co. cav. uff. Giovanni Groppler, Presidente — co. comm. Antonino di Pampero, vice Presidente — dott. Quaglia Edoardo, segretario — dott. Gustavo Moro, vice segretario.

Il Presidente comm. Groppler nell'assumere la presidenza dichiara che all'atto tanto cortese da parte dei signori Consiglieri non può esimersi di rendere i più sentiti ringraziamenti e ne terrà perenne e gratissima ricordanza; soggiunge di non far programmi solo che, sull'esempio del suo egregio predecessore, dirigerà con iscrupoloso imparzialità le discussioni consigliari e manterrà quell'ordine che sta nel desiderio e nell'interesse di tutti.

Procedutosi in seguito alla nomina di 6 deputati effettivi ed un supplente risultarono eletti (a tutto luglio).

Pel biennio 1882-84: Milanese cav. dott. Andrea — Malisani cav. dott. Giuseppe — Marzini dott. Vincenzo — Mantica co. Niccolò.

Pel biennio 1881-83: Orsetti dott. Giacomo — Rovigo dott. Damiano.

A deputato supplente pel biennio 82-84 il cav. Giovanni nob. Ciconi Beltrame.

A membri della Commissione di scrutinio riuscirono eletti i signori consiglieri:

A presidente: Di Trento co. Antonio. Membri effettivi: Di Pampero co. comm. Antonino — Mangilli march. Fabio. Membri supplenti: Ciconi B-ltrame — co. cav. Giov. — De Varmo dott. co. Giov. Battista — De Girolami cav. Angelo.

In seguito venne disposta la votazione per tutte le commissioni annunciate dall'ordine del giorno e fa sospesa la seduta fino alle ore 3 pom. per dar tempo alla commissione di scrutinio di esaminare le sue operazioni.

Alle ore 3 pom. venne ripresa la seduta per annunciare l'esito dello spoglio dei voti per le varie commissioni ed in seguito al completamento delle elezioni per ballottaggio vennero proclamate le seguenti nomine:

Revisori del Conto Consuntivo 1881 vennero eletti i signori consiglieri: Rosmini nob. ing. Enrico e Renier dott. Ignazio, essendo già in carica per questo ufficio il cons. Salice.

Revisori del Conto Consuntivo 1882 i signori: Salice Giuseppe, Rosmini nob. ing. Enrico e Renier dott. Ignazio.

A membri del Consiglio provinciale di leva i signori Della Torre cav. co. Lucio Sigismondo e Maniago cav. co. Carlo effettivi, Di Pampero co. comm. Antonino e Ciconi Beltrame nob. cav. Giovanni.

A membri delle Giunte circondariali per la revisione e concretazione delle liste dei giurati i signori:

Pel Circondario di Udine

Effettivi i signori: Malisani cav. dott. Giuseppe, Della Torre co. cav. Lucio Sigismondo, Biasutti cav. dott. Pietro. Supplenti i signori: Groppler co. uff. Giovanni, Bossi dott. Giov. Batt.

Pel Circondario di Pordenone

Effettivi i signori: Moro cav. dott. Jacopo, Candiani cav. dott. Francesco, Monti dott. Gustavo. Supplenti i signori: Faelli Antonio, Zille dott. Arturo.

Pel Circondario di Tolmezzo

Effettivi i signori: Quaglia dottor Edoardo, Renier dott. Iguazio, Peres-

(1) È la seconda volta che prendiamo un dott. Cucovaz per l'altro! Ieri abbiamo annunciato che si dimise il dott. Cucovaz Giacomo, mentre invece dimissionario è il dott. Cucovaz Geminiano.

sutti dott. Luigi. Supplenti i signori: Dorigo cav. Isidoro, Orsetti cav. dott. Giacomo.

A membro del Consiglio di amministrazione della Scuola di viticoltura ed enologia in Conegliano sig. Moro cav. dott. Jacopo.

A commissario effettivo destinato a far parte della commissione n. 97 per la requisizione quadrupedi in caso di guerra il sig. Di Trento co. Antonio e supplente il sig. De Puppi co. Luigi.

Per la commissione n. 98 ad effettivo il sig. Roviglio ing. Damiano, a supplente il co. Varmo dott. G. B.

A membri della Commissione per formare la lista dei periti per l'applicazione della legge sul macinato i signori Roviglio ing. Damiano, Rosnani ing. nob. Enrico.

A membri della Commissione d'appello incaricata di pronunciarsi sui ricordi contro l'applicazione della tassa sulla fabbricazione degli spiriti, i signori Braida cav. Francesco per Udine, Quaglia dott. Edoardo per Tolmezzo, Costetti Luigi per Pordenone, Andervolti dott. cav. Vicenzo per Spilimbergo, Portis nob. ing. cav. Marzio per Cividale Celotti dott. Antonio per Gemona.

A membro della Giunta provinciale di statistica il sig. Niccolò co. Mantica.

A membro destinato a formar parte dell'amministrazione del legato Sabaudia in Pozzuolo il comm. Paolo dott. Billia.

A membro della Commissione degli arbitri circa l'abolizione dell'erbarieto e passcolo il sig. dott. Arturo Zille.

A membro del Consiglio scolastico provinciale il sig. Malsani cav. dott. Giuseppe.

Fu preso atto della comunicazione di n. 6 deliberazioni riflettenti domande di sussidio governativo per costruzione di strade obbligatorie.

Fu accolta la domanda della Camera di Commercio di Udine per un sussidio per la esposizione industriale da tenersi in Udine nel venturo anno anno 1883 ed accordato il sussidio di L. 1.000.

Per tutti gli altri oggetti posti all'ordine del giorno fu aggiornata la trattazione al 12 settembre 1882.

La seduta è levata a ore 5 pom.

Statistica municipale. I nati nel mese di giugno nel Comune di Udine furono 92 — 2 nati morti, 58 maschi, 32 femmine; i morti 76, 35 maschi e 41 femmine. Così nel primo semestre si hanno 493 nati vivi, 569 morti. Dei morti in giugno, il maggior numero è per malattie polmonari (16), come lo fu nei mesi precedenti, ammontando nel semestre a 101. Gli emigrati nel mese furono 23: 11 maschi e 12 femmine — nel semestre 1882; gli immigrati nel mese 25: 14 maschi ed 11 femmine — in complesso nel semestre 214.

Militari congedati. Il giorno 20 settembre verranno mandati in congedo i soldati di cavalleria della classe del 1857 ed i soldati della classe 1859 delle altre armi, che non furono chiamati a partecipare alle grandi manovre.

Il primo di ottobre avrà luogo la chiamata all'istruzione di tre mesi della prima parte delle seconde categorie della classe 1861. Ventimila uomini della seconda parte verranno chiamati all'istruzione di un mese.

Medici che rifiutano i loro soccorsi. Nella sera di sabato avvenne un fatto che — diciamolo subito — ci ha fatto un senso di dispiacere. Due contadini di Claujano, con biglietto di quel medico condotto dott. Milani, giunsero ad Udine alle 8 circa, per chiamare un medico-chirurgo, la moglie d'uno di essi abbigliandosi, per parto, dell'opera d'un ostetrico.

Cerca e ricerca di tre chirurghi indicati loro dal dott. Milani, perché uno o l'altro conducessero al letto della sofferente, i due contadini si trovavano qui ancora verso le undici. Una donna li consiglia di recarsi da altro chirurgo, quei tre non trovandosi in casa, anzi uno essendo fuori di città. Ma quel dottore si rifiuta.

Noi pigiamo quello che vuole!

— grida uno de' due contadini.

— Non ho bisogno di danaro — risponde quel dottore, e li manda a quel paese.

Recansi da uno dei tre indicati dal dott. Milani.

— Mio figlio non ha sei gambe! — risponde loro la madre di esso.

Disperati, non sapendo dove battere il capo, que' due per fortuna incontrano il terzo chirurgo loro indicato — il dott. Franzolini — che tosto accetta.

Così il fatto ci fu riferito; e, lo ripetiamo, produsse in noi un senso di dispiacere. I due medici che si rifiutarono, lo sappiamo, non avevano alcun dovere di accettare; perché l'ammalato trovavasi fuori della loro giurisdizione. Ma questa è sufficiente scusa quando si tratta della vita altrui?...

Le fedi di malattia. Gli operai soci di qualche società di Mutuo soccorso, qua-

ndo si ammalano, hanno bisogno di una sede medica per ottenerne il sussidio. Ora ci si dice che un medico condotto si rifiuti dal rilasciarla ovo non sia in carica da bollo da centesimi sessanta. Per l'operaio questo è troppo gravoso e ad ogni modo inutile sacrificio. Non potrebbe quel medico risparmiarlo, come pur fanno gli altri?

La festa di oggi. Straordinaria è la folla che si vede quest'oggi per la città. Vedremo quindi la riva popolatissima — e speriamo di assistere ad uno spettacolo un po' meno consensibile di quello che si ebbe domenica.

Fotografia della Riva. Sappiamo che dallo stabilimento Sorgato e Soci è stata presa la fotografia della Riva nel pomeriggio di domenica, quando cioè su di essa era scagliata numerosa folla.

Anche oggi, da altro punto, verrà presa di nuovo fotografata essa Riva.

Monumento a Garibaldi. Offerte cittadine, e dei Municipi della Provincia.

Offerte precedenti L. 10,156.31

Un Triestino per metà ricavato da un suo quadro L. 45 — Bonetti Antonangelo l. 3 — Sponeri ing. Augusto l. 5 — Monte di Pietà in Udine l. 100

— Eurico Del Fabbro l. 3 — Mun cipio di Erto l. 5 — Riccolte d. l. Giornale di Udine l. 67.59 — Raccolte dalla Patria del Friuli l. 135.75 — Municipio di Buttrio l. 30 — Id. di S. Giorgio alla Richinvelda l. 15 — Id. di Maiano l. 40 — Id. di Pocenia l. 10 — Id. di Dogna l. 10 — Id. di Pontebba l. 100.

Totale L. 10,725.65 delle quali l. 265 rappresentano le offerte dei Municipi nella Provincia.

Offerte raccolte dai Comitati in Provincia » 499.95

Totale complessivo L. 11,225.60 Si pubblicherà nei prossimi numeri la distinta delle offerte di Rigolato e Pagnacco.

Un po' di luce.

di altri stabili siti in mappa di S. Qui-rino eseguiti dalla Regia Finanza con-tro diversi; infine di altri stabili siti in mappa di Clauzelotto, eseguiti da Del Missier Maria vedova Cecconi, per sé e figli minori; è ammesso l'aumento del sesto ed il termine per fare l'offerta scade coll'orario d'ufficio del Tribunale di Pordenone del 19 corr.

4. Avviso. A tutto agosto corrente è aperto il concorso al posto di maestro della Scuola Maschile di Amaro, col l'anno stipendio di lire 550 compreso il decimo.

5. Avviso. A tutto agosto corrente è aperto il concorso al posto di maestra della scuola femminile di Forgarie col l'anno stipendio di lire 400 compreso il decimo.

6. Avviso. A tutto agosto corrente è aperto il concorso al posto di maestro elementare inferiore della scuola maschile di Nimis col l'anno stipendio di lire 605.

7. Estratto di bando. Il 12 settembre pross. alle 10 ant. nella sala delle udienze civili del Tribunale di Udine si procederà alla vendita in quattro distinti lotti di immobili già appartenenti al fallito Giacomo di Leona, siti in diverse di Cividale.

8 a 18. Avvisi d'asta. L'Esattoria di Palmanova fa noto che alle 10 ant. del 28 agosto corr. davanti quella Pretura si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a Ditta debitrice verso l'Esattore che fa procedere alla vendita.

19. Avviso. Sono avvertiti i creditori del fallito Passudetti Antonio di Udine di comparire nel termine di 35 giorni per quelli residenti nel Regno, e in quello di giorni 90 per quelli residenti all'Ester, assegnando per la verifica-zione dei crediti di quelli residenti nel Regno il 16 settembre pross. alle ore 10 ant. presso il Tribunale di Udine.

20. Id. Sono convocati i creditori del fallito Domenico Zanier di Pordenone, presso quel Tribunale il giorno 23 settembre pross. alle ore 10 ant. per deliberare sulla vendita dei crediti.

21. Estratto di bando. Nel 25 agosto corr. a richiesta di Martina Giovanni di Chiusaforte, ed in danno di Cigolotti co. Nicolò di Montereale avrà luogo avanti il Tribunale di Pordenone la vendita giudiziale di immobili al mag-gior offerto sul prezzo d'incanto di lire 5700.

GAZETTINO COMMERCIALE

I mercati sulla nostra Piazza

(Rivista settimanale).

Quantunque il mercato Bovino suc-ceduto nell'ottava, abbia concorso a distogliere alcuni venditori dal mercato granario, ciò nullaostante l'ottava scorsa fu abbastanza viva d'affari in cereali.

Il frumento, aumentato di prezzo martedì, si mantenne pur giovedì, per riprendere di nuovo l'aumento nel mer- cato di sabato. Non è soltanto al detta-glio per consumo locale che si fanno gli acquisti in questo articolo, ma anche per evadere commissioni che per-vengono tanto dall'interno come dall'estero; le quali continuando, assisteremo anche nella presente ottava a progressivo rialzo, sia pure leggero.

La segale, se continua ad essere te-nuta sempre in buona vista dalla spe-culazione, ciò non toglie però che que-sta, allarmata dai prezzi sempre in ri-basso sugli altri mercati, voglia essere pruden-za e quindi non cedendo il de-tentore alle di lei offerte, si astiene vo-lentieri dagli acquisti. In seguito a tali condizioni questo cereale subì il ribasso in media di 55 centesimi l'et tolto.

Se la pioggia avesse maggiormente favorito nella ottava i luoghi in cui oggi seriamente si vedono i inuacciati dalla siccità, come dissimo ne ll'anteceden-te nostra rivista, si avrebbe indubbiamente assistito ad un notevole de-prezzamento nel granoturco. Però, se al mercato di sabato nelle qu'altà fise riprese un lieve aumento, n'on lo si deve certamente a grandi ricerche, ma bensì all'ostinazione dei detentori i quali, piuttosto che cedere a co avvenienti proposte, rimangazzinarono, tentando così di giocare sulla probabilità o meno della pioggia.

La speculazione intenta alla sq uida-zione di una partita di 1900 quintali di roba estera che si trova in piazza, con-tinuò ad abbandonare il mercato, la-sciano libero il campo al piccolo dottaglio pel granoturco nostrano, il quale seppé mantenere debolmente nelle qua-lità medie.

Diamo il movimento avvenuto durante l'ottava sui principali mercati del regno. Ribassarono nel frumento, nel granoturco e segala, Genova, Bergamo, Lecce, Verona, Torino, Cremona, Viadana, Padova, Ancona, Trapani, Napoli, Ver-cellì, Novara, Mortara, Crema, Iseo e

Treviso (nel frumento) Bologna; fecero rialzo i mercati, di Udine, Lodi, Milano, Siracusa (nel frumento e granoturco).

Mediocri rieccirono i mercati delle frutta, del pollame e dell'uovo. Quello del bestiame già si sa che chiudevansi con pochi affari ed indifferenza insolita.

FATTI VARI

L'illuminazione elettrica è stata adottata dai commissionari di Sewers riunitisi a Guildhall per le nuove strade di Londra. In tal guisa Cannon, Street, Walbrook, Saint, Swithiris lane, Bishopsgasse saranno illuminate mediante l'Elettricità. È stata pur adottata una proposta tendente ad introdurre l'il-luminazione elettrica in altri quartieri della Metropoli inglese.

Condanna. Il processo innanzi alle assise di Parigi per l'assassinio del farmacista Aubert, cui accenna il nostro corrispondente da Parigi, si chiuse con le seguenti condanne: il farmacista Fenayrou condannato a morte, la di lui moglie ai lavori forzati in vita, e il di lui fratello a sette anni di lavori forzati.

ULTIMO CORRIERE

Le festa di Brescia.

Nostro telegramma.

Brescia 14. Rappresentai Reduci Udi-nesi operai Savuto. Splendidissima inaugura-zione monumento Arualdo. Ringraziate ospitalissima patriottica Brescia.

Galateo.

La fine di Giuda. Pallanza 14. Fu trovato sul Monte Bassa il cadavere putrefatto di un gio-vane francese disertore: mancava da otto giorni. Erasi appiccato ad un fico con una cintura di cuoio.

Tentativo di sommossa. — Nel bagno penale di Civitavecchia vi fu un tentativo di sommossa; il pronto accorrere della forza riuscì a domarlo immediatamente.

Ignatief arrestato. — Si presta poca fede alla notizia telegrafata da Czernowitz alla Presse di Vienna, secondo la quale parecchi mer-canati russi giunti l'11 da Novaselitz (Bessarabia), affermarono che il generale Ignatief fu arrestato a Bekamenetz-Podolski, sede del suo governo e che fu condotto a Pietroburgo.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Londra 14. Hassi da Suez: Gli egizi occuparono le posizioni minaccianti direttamente il canale. L'ammiraglio inglese occupò le opere idrauliche di Suez, dichiarò che non tollererebbe alcun intervento di Lesseps.

Dublino 14. Furono posti i cannoni sul castello di Dublino, e prese altre misure militari, temendosi disordini per il 15 corr. in occasione dell'esposizione universale, e dell'inaugurazione della statua a O'Connell.

Parigi 14. L'Harcas ha da Costantinopoli: assicurasi che Corti prepara un articolo addizionale tendente a regolare l'esecuzione della proposta sulla protezione collettiva del Canale. I negozi relativi si continuerebbero di seguito fra le potenze.

Alessandria 14. È smentita la voce del prossimo bombardamento del forte Abukir.

Avendo Alison comunicato al coman-dante della cannoniera Habicht di po-ter garantire della sicurezza pubblica in Alessandria, fu ritirata dal Consolato germanico la guardia dei soldati della marina germanica.

ULTIME

Londra 14. Il generale Adye arrin-gando i granatieri della guardia scozzese sbucati ieri, disse che debbono prepararsi a combattere un nemico assai forte coraggioso, deciso, ben armato.

Cinque treni ferroviari completi ven-gono imbarcati a Woolwich per l'Egitto.

Arresto di una nave. Costantinopoli 14. Nella baia di Suda fu sequestrata una barca greca carica di polvere pirica e 1000 fucili Remington. L'equipaggio fu arrestato.

Astuzia della Turchia. Londra. Dufferin avrebbe segnalato

al governo che il sultano intende sor-prendere l'Inghilterra col dimettere il Khedive appena saranno sbarcate in Egitto le truppe turche.

Egitto

Alessandria 14. Corre voce che Arabi pascià intenda penetrare nella Siria da Ismailia.

I governatori di Darfur e Kordofan si dichiararono per il Khedive.

L'assemblea del Cairo decise di tra-sa Serit, conducendo seco qual ostaggi i membri della famiglia del Khedive, qualora gli inglesi occupassero il Cairo.

Situazione grave

Costantinopoli 14. La annunciata seduta della Conferenza non ebbe più luogo. La Conferenza considerasi chiusa.

La formula della dichiarazione, pro-posta dall'Inghilterra che proclama ri-belle Arabi pascià non fu accettata dalla Turchia.

La spedizione delle truppe ottomane è sospesa.

Dispacci d'Egitto dicono che Arabi pascià è soffidente.

Germania e Vaticano

Berlino 14. Viene confermato da parte competente che Schlosser nella sua vi-sita fatta al principe di Bismarck a Varzin ha dichiarato al cancelliere impe-riale l'inutilità delle ulteriori trattative col Vaticano che non approdano a nulla.

La nomina di Sturdza a ministro ru-men degli affari esteri vuol si un sintomo di avvicinamento della Rume-nia all'alleanza austro-tedesca.

La speditio delle truppe ottomane è sospesa.

Dispacci d'Egitto dicono che Arabi pascià è soffidente.

GERMANIA E VATICANO

Berlino 14. Viene confermato da parte competente che Schlosser nella sua vi-sita fatta al principe di Bismarck a Varzin ha dichiarato al cancelliere impe-riale l'inutilità delle ulteriori trattative col Vaticano che non approdano a nulla.

La nomina di Sturdza a ministro ru-men degli affari esteri vuol si un sintomo di avvicinamento della Rume-nia all'alleanza austro-tedesca.

La speditio delle truppe ottomane è sospesa.

Dispacci d'Egitto dicono che Arabi pascià è soffidente.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 14 agosto.

Rendita god. 1 luglio 89.50 ad 89.70. Id. god. 1 gennaio 87.53 a 87.63 Londra 3 mesi 25.53 a 25.60 Francese vista 102.10 a 102.35.

Valute.

Pezzi da 20 franchi da 20.50 a 20.59; Ban-conote austriache da 21.5— a 21.50; Fiorini austriachi d'argento da — a —.

FIRENZE, 14 agosto.

Napoleoni d'oro 20.53 —; Londra 25.58; Francese 102.15; Azioni Tabacchi —; Banca Nazionale —; Ferrovie Merid. (con) —; Banca Toscana —; Credito Italiano Mo-biliare 77.0 —; Rendita italiana 89.75.

PARIGI, 14 agosto.

Rendita 8.00 82.57; Rendita 5.00 115.47; Rendita italiana 87.90; Ferrovie Lomb. —; Ferrovie Vittorio Emanuele —; Ferrovie Romane 11.5—; Obbligazioni —; Londra 25.18; Italia 2.3/4; Inglese 99.3/4; Rendita Turca 11.50.

VIENNA, 14 agosto.

Mobiliare 316. —; Lombardie 145.50; Ferrovie Stato 849.70; Banca Nazionale 820. —; Napo-leoni d'oro 9.51. —; Cambio Parigi 47.57; Cambio Londra 119.70; Austria 77.70.

BERLINO, 14 agosto.

Mobiliare 541.50; Austria 69.5 —; Lombardie 248.50; Italiano 88.40.

LONDRA, 12 agosto.

Inglese 99.13; Italiano 86.78; Spagnuolo 27.18; Turco 11.18.

TRIESTE, 14 agosto.

Cambi. Napoleoni 9.52.12 a 9.55. —; Londra 119.35 a 119.85; Francia 47.45 a 47.65; Italia 46.4 a 46.60; Banconote italiane 46.45 a 46.65; Banconote germaniche 58.50 a 58.60; Lire sterline — a —.

Rendita austriaca in carta 77. — a 77.10; Italiana 87.1 — a 83.13; Ungherese 4% 88.50.

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO, 15 agosto.

Rendita italiana 89.72; — seriali —; Napoleoni d'oro 20.61; — —.

VIENNA, 15 agosto.

Londra 119.65; Argento 77.65; Nap. 9.51. —; Rendita austriaca (carta) 77.05; Id. nazionale ora 95.40.

PARIGI, 15 agosto.

Chiusura della sera Rend. It. 87.90. Rendita Francese —.

AGOSTINIS GIOV. BATT., gerente respons.

Il Sindaco del Comune di Tricesimo

AVVISO

che a tutto il corrente mese di agosto 2 aperto il concorso al posto di Levatrice in questo Comune coll'onorario di annue lire 300.00 e coll'obbligo della residenza nel capoluogo comunale.

Tricesimo 1 agosto 1882.

Il Sindaco

Gius. Chiussi

Comune di Valvasone

AVVISO

A tutto 15 settembre p. v. è aperto il concorso al posto di Maestra di questa Scuola comunale f-mininile, cui è annesso lo stipendio di lire 500.00.

Dall'Ufficio municipale Valvasone 11 agosto 1882

per il Sindaco

L'Assessore delegato

Giovanni Pinni

N. 588

Comune di Moggio-Udinese

Avviso di concorso

A tutto il 15 settembre p. v. è aperto il concorso al posto di Maestra della Scuola mista di Dordolla coll'anno stipendio di lire 500, pagabili in rate mensili posticipate.

Le istanze d'aspiro debitamente docu

